

ECOMEMBRANE S.P.A

Capitale sociale euro 1.427.059,00 i.v.

Gadesco Pieve Delmona (CR) – via Pari Opportunità n.9

Cod.Fiscale/ Reg. Imprese n. 01206300194

R.E.A. n.151704

RELAZIONE UNICA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELLA SOCIETA' AL 31.12.2024

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di Euro 228.610.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte, positive, pari ad Euro 55.455 al risultato prima delle imposte pari a Euro -284.065. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato rilevando ammortamenti per Euro 967.435.

Andamento della gestione

Il 2024 ha rappresentato per la Società un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di consolidamento quale leader di settore dei sistemi di stoccaggio. In particolare è proseguita l'attività di fornitura e installazione di cupole e gasometri, connessi, sul mercato italiano, principalmente agli impianti che sono risultati aggiudicatari degli incentivi nell'ambito del Decreto Biometano. Sono state inoltre realizzate importanti coperture anti-odore, che hanno richiesto un elevato e sofisticato livello di ingegneria, trattandosi di strutture "fuori standard", ed è proseguita la realizzazione di un gigantesco impianto per lo stoccaggio della CO2, in Sardegna, parte integrante di una avanzata ed innovativa tecnologia di proprietà della committente finalizzata alla produzione di energia. Nello specifico i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano ad Euro 14,2 milioni, in crescita di circa 11% rispetto all'esercizio precedente; l'incidenza dei costi aggregati di materie prime e di consumo e dei servizi rispetto al fatturato risulta in diminuzione di circa 2%, grazie anche ai processi di ottimizzazione nell'approvvigionamento dei materiali ed alla messa a regime dell'officina meccanica che ha consentito di internalizzare molti processi legati alla lavorazione degli acciai. Il costo del personale cresce, rispetto allo scorso esercizio, del 44,3% attestandosi ad un valore pari ad Euro 4,8 milioni, tale andamento riflette sia l'incremento relativo al personale di produzione, ora strutturato anche nell'ottica di una futura crescita dei volumi, quanto del personale amministrativo e dedicato ai servizi generali, che si è arricchito di nuove professionalità, in particolare dopo la quotazione della Società sul segmento EGM di Borsa Italiana. L'organico aziendale al 31 12 2024 è composto da 54 unità, con un incremento di 10 risorse rispetto alla fine del precedente esercizio. La Società presenta un Patrimonio Netto pari ad Euro 13,5 milioni a seguito del risultato di esercizio negativo per Euro 229 mila, della distribuzione di dividendi avvenuta lo scorso giugno per circa Euro 215 mila e dell'acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato nella presente Relazione. L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo positivo di Euro 3,8 milioni essendo le Disponibilità Liquide e i mezzi equivalenti, pari a Euro 7,4 milioni, superiori rispetto ai debiti finanziari pari a Euro 3,6 milioni.

Passando alla trattazione dei principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, si segnala che, nel corso del 2024, la Società ha incrementato la quota di partecipazione nella SBS Solar (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e specializzata nel campo degli inseguitori mono-assiali industriali e agrivoltaici. Con l'acquisto della maggioranza di SBS il Gruppo Ecomembrane ha integrato la propria offerta nel settore delle energie rinnovabili, proponendosi come un player in grado di coprire uno spettro ancora più ampio nel panorama della Green Transition. Di seguito una sintesi dei principali eventi occorsi nel corso dell'esercizio:

- Lo scorso 1° marzo il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 35% della SBS, ora controllata con una partecipazione complessiva del 55%. L'operazione è stata perfezionata, sempre in data 1° marzo, con: (i) il contratto di acquisizione di quote dai soci venditori Luigi Spedini e Michele Bonetti di una quota sociale complessiva pari al 35% del capitale sociale al corrispettivo pari al valore nominale delle quote medesime per un totale di Euro 10,5 migliaia, (ii) il patto parasociale con i soci di minoranza per la corporate governance di SBS, (iii) il contratto di put&call sulle partecipazioni residue dei soci di minoranza di SBS, (iv) la lettera di incarico a Luigi Spedini per la carica di amministratore delegato di SBS, (v) la lettera di impegno dei soci minoritari Luigi Spedini e Michele Bonetti per il rimborso postergato e subordinato dei finanziamenti soci da loro concessi a SBS. Il contratto di put&call ha ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS a far tempo, alternativamente, dal terzo anno o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello Share purchase agreement (di seguito anche "SPA"), nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai soci di minoranza, a far tempo dal 5° anno successivo alla data di sottoscrizione dello SPA, le partecipazioni da questi detenute in SBS. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane. Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.
- In data 23 aprile l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,05, al lordo delle ritenute di legge, per ogni azione ordinaria avente diritto. Il relativo pagamento, per un totale di Euro 215 migliaia è avvenuto in data 12 giugno 2024.

Sempre in data 23 aprile, la stessa Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere un numero di azioni complessivamente non eccedente il 10% del capitale sociale pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, nel rispetto di tutti i limiti di legge.

L'autorizzazione è finalizzata a consentire alla Società: (i) di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di operazioni coerenti con le linee di sviluppo strategiche della Società in vista o nell'ambito di accordi con partner strategici, (ii) di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da assegnare ai propri dipendenti o membri dell'organo amministrativo e (iii) di impiegare le azioni proprie per operazioni di sostegno della liquidità del mercato. Le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese, a decorrere dalla data della delibera. Il prezzo d'acquisto di azioni proprie per azione sarà realizzato in conformità con le disposizioni regolamentari applicabili e stabilito di volta in volta, per ciascuna giornata di operatività, come segue: (i) il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta ma, in ogni caso, le azioni potranno essere acquistate ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta

indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione; (ii) il limite di corrispettivo in caso di acquisto non troverà applicazione qualora sul mercato si verificino circostanze di carattere straordinario. In data 16 ottobre 2024 la Società ha annunciato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie per una tranche di controvalore non superiore a Euro 100.000 da attuarsi nel periodo 28 ottobre 2024-31 gennaio 2025. Alla data del 31 dicembre 2024 la Società deteneva un numero pari a 12.000 azioni proprie pari allo 0,28% del capitale sociale.

Sempre nell'Assemblea dello scorso 23 aprile è stato approvato il piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2024 – 2026" (di seguito anche "Piano"), da destinare: (i) agli amministratori esecutivi della Società o delle società controllate, ossia l'amministratore delegato o il consigliere delegato, (ii) ai dirigenti del Gruppo che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del Gruppo e (iii) ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano è pari a n. 75.000 e corrisponderà a una percentuale pari a circa il 1,75 % dell'attuale capitale sociale della Società. Il Piano si prefigge di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse "chiave" della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che d'incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo. Il Piano prevede altresì che il riconoscimento dei diritti avvenga a seguito del raggiungimento degli obiettivi di performance indicati in:

50% degli obiettivi legati al parametro Compound Annual Growth Rate (ovvero il tasso di crescita composto annuo) dell'EBITDA durante gli esercizi sociali 2024, 2025 e 2026;

50% legato al Valore delle Azioni alla Data di Verifica.

- In data 25 giugno 2024 la Società ha reso noto di aver sottoscritto, a seguito di gara, un Contratto Quadro, di durata triennale, con un primario operatore energetico Italiano, per la fornitura e installazione di componentistica per coperture di impianti per un importo massimo, stimato e non garantito, pari a Euro 2,7 milioni, con facoltà del committente di incrementare tale importo fino ad un massimo del 50% e/o di prorogare la durata del contratto fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi. Le forniture ed i servizi oggetto dell'accordo hanno come obiettivi fondamentali: (i) l'attività di manutenzione e revamping su cupole gasometriche e coperture attualmente installate su impianti di produzione di biogas e (ii) l'attività di conversione di alcuni impianti biogas per la produzione di biometano. L'acquisto dei materiali sarà perfezionato al momento dell'emissione degli ordini, ciascuno dei quali sarà vincolato all'ottenimento del Decreto Autorizzativo dell'impianto e alla successiva aggiudicazione dell'incentivo tramite asta GSE.
- In data 27 settembre 2024 la Società ha sottoscritto, con primaria banca, un finanziamento di importo pari ad Euro 2,5 milioni assistito dalla garanzia FEI InvestEu per il 70% del valore, con durata 60 mesi, di cui 12 di pre-ammortamento. L'operazione ha come finalità quello di sostenere l'attività di impresa ed in particolare il capitale circolante, previsto in crescita coerentemente con l'incremento atteso del volume d'affari, oltre che per consentire alla Società di cogliere con la massima flessibilità tutte le potenziali opportunità offerte dal mercato.
- In data 4 dicembre 2024 ha annunciato di aver sottoscritto con Apis FE1 Società Agricola S.r.l, veicolo riferibile a VORN Bioenergy GmbH, innovativo sviluppatore, costruttore e gestore di impianti di biometano in Europa, un contratto per la fornitura ed il montaggio di membrane a gas e relativi accessori per un importo pari a Euro 870.000.

- In data 9 dicembre 2024 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società ha approvato modifiche statutarie relative agli articoli 15, 17, 23 e 39 dello statuto sociale. Le modifiche degli articoli 15 e 23 dello statuto sociale hanno previsto quanto segue:
 - in linea con la prassi delle società ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, introduzione dell'inciso che prevede che la Società pubblichi, anche per estratto e ove la disciplina di legge lo consenta, l'avviso di convocazione dell'Assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale";
 - la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (audioconferenza e videoconferenza), omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante; e
 - la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o subdeleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.

La modifica all'articolo 17 ha previsto l'introduzione di un inciso di chiarimento che la possibilità dei soci di farsi rappresentare da delegati in Assemblea ai sensi di legge non pregiudica la facoltà della Società di prevedere che l'intervento e l'esercizio di voto in Assemblea avvengano esclusivamente mediante il rappresentante designato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 dello statuto sociale come aggiornato. Infine, la modifica dell'articolo 39 ha previsto l'eliminazione del riferimento all'articolo 116 del TUF, abrogato dalla Legge Capitali.

Il Mercato di riferimento

Ecomembrane opera in un settore in grande fase di crescita caratterizzato da un contesto normativo che sostiene fortemente la crescita della produzione di energia rinnovabile sia per contrastare gli effetti del cambiamento climatico che per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili russe e calmierare le fluttuazioni dei prezzi energetici. Considerando la produzione di energia primaria nell'ultimo decennio, si nota una tendenza al ribasso per i combustibili fossili solidi, il petrolio, il gas naturale e l'energia nucleare.

Presentato a maggio 2022, il piano Europeo RepowerEU ha come obiettivo la riduzione della dipendenza Europea dai combustibili fossili russi tramite l'accelerazione della transizione verso l'energia pulita e l'adattamento dell'industria e delle infrastrutture a fonti e fornitori di energia diversi dagli attuali. Il piano è parte dell'EU Green Deal che vede gli stati membri dell'UE proiettati verso la transizione energetica e in particolare con l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni entro il 2030 (Fit for 55) e azzerandole entro il 2050.

Al fine di dare attuazione al RepowerEU, i paesi UE aggiungono capitoli specifici ai rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) nel quadro di Next Generation EU per finanziare investimenti e riforme chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi di RepowerEU. Tra questi obiettivi figurano i risparmi energetici, la diversificazione degli approvvigionamenti energetici e una diffusione più rapida delle energie rinnovabili. Nello specifico le riforme e gli investimenti dovrebbero concentrarsi, tra gli altri, sui seguenti aspetti:

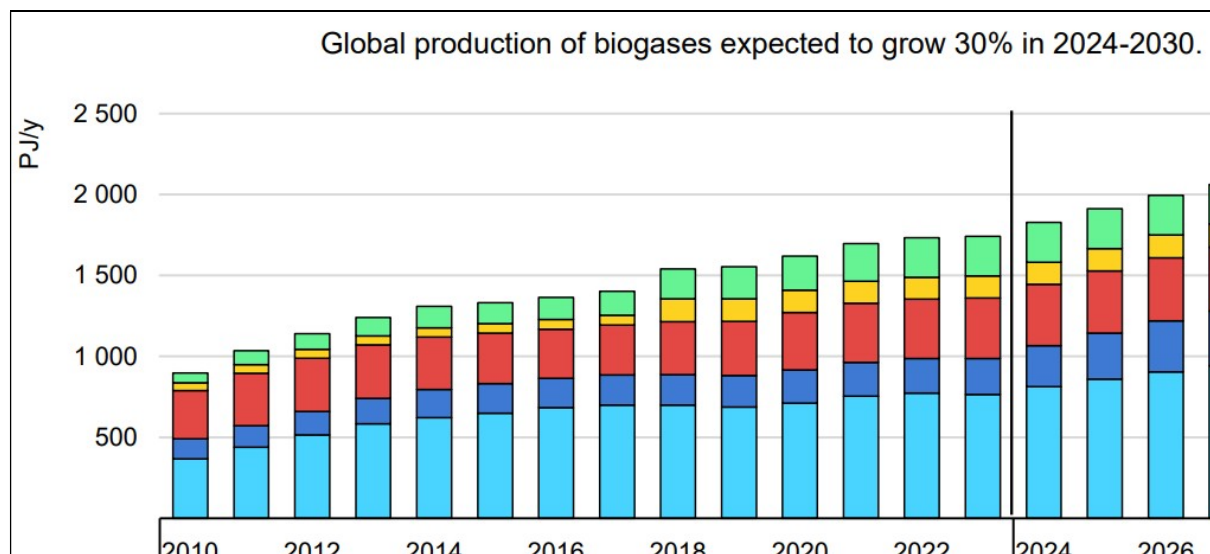
- il miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, incluso il gas naturale liquefatto (GNL), in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento, negli interessi dell'UE nel suo complesso;
- l'aumento dell'efficienza energetica nell'edilizia;
- la decarbonizzazione dell'industria;
- l'aumento della produzione e della diffusione di biometano sostenibile e di idrogeno rinnovabile o ottenuto senza combustibili fossili;
- l'aumento della quota e la diffusione più rapida delle energie rinnovabili.

Lo strumento con cui gli Stati Membri identificano politiche e misure per il raggiungimento degli obiettivi su energia e clima al 2030 è il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima). In pratica, si tratta del quadro di misure di attuazione nazionale degli impegni Europei di riduzione delle emissioni. I Piani nascono dalla necessità di una visione di insieme in qualche modo condivisa per l'inquadramento e la verifica del percorso degli Stati Membri rispetto agli impegni di riduzione delle emissioni.

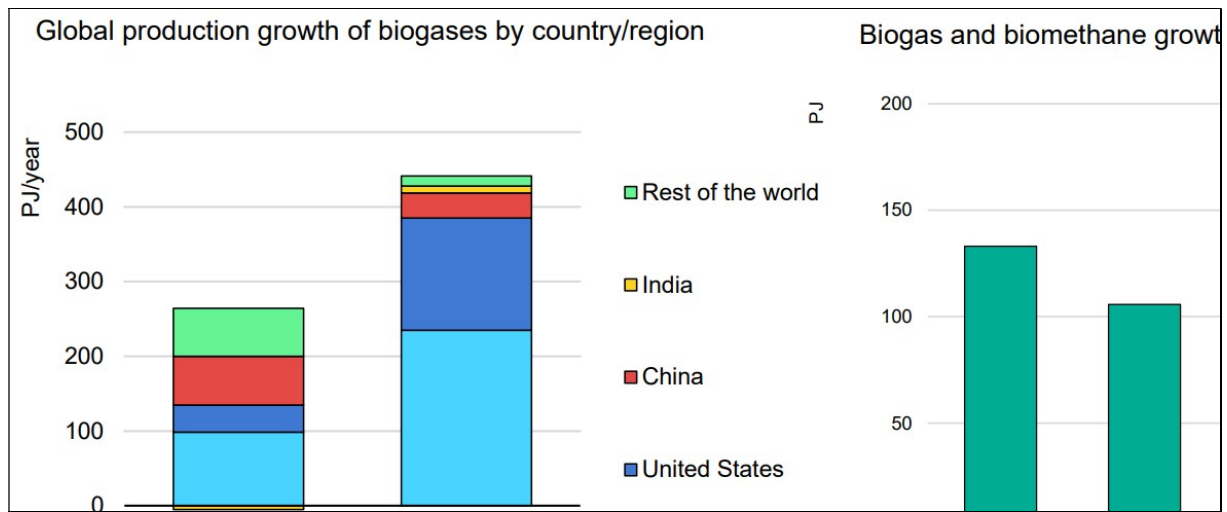
Il PNIEC presentato dall'Italia con riferimento alla Fonti di Energie Rinnovabili prevede un obiettivo di potenza di 131 GW che l'Italia dovrà raggiungere al 2030, così suddivisi: 79,2 dall'energia solare, 28,1 dall'eolico, 19,4 dall'idrico, 3,2 dalle bioenergie, 1 a fonte geotermica.

Prospettive del mercato del Biometano

Sulla base dei dati¹ presentati lo scorso Dicembre 2024 dalla International Energy Agency (IEA) la produzione di Biogas è attesa crescere del 30% nel periodo 2024-2030. La crescita è attesa soprattutto in Europa e USA mentre per i mercati di Cina e India risulterà cruciale lo sviluppo delle infrastrutture e la disponibilità di *feedstock*.

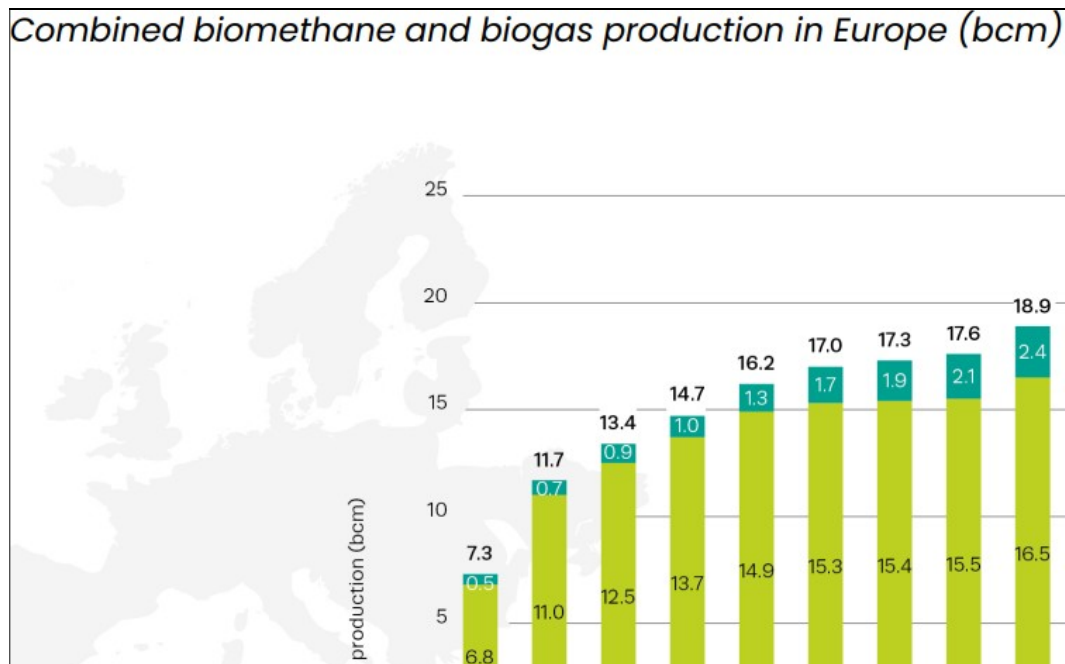


¹ The role of biogases in energy transition – Global forecast to 2030: Ana Alcalde, IEA Renewable Energy Division Launch of EBA Statistical Report 2024-Brussels, 4 December 2024

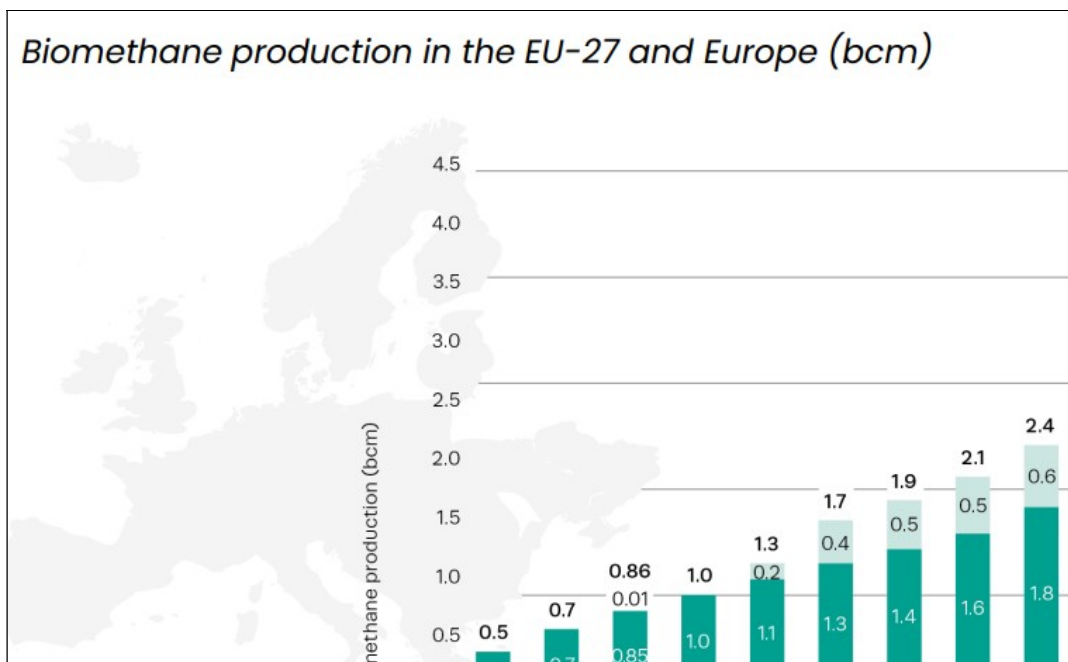


Per quanto concerne il mercato europeo del Biogas, secondo i dati² recentemente presentati da EBA, l'Associazione europea del biogas, la produzione congiunta di biogas e biometano in Europa ha raggiunto i 22 miliardi mc, un volume superiore alla domanda interna di gas naturale di Belgio, Danimarca e Irlanda messi insieme, e pari al 7% del consumo di gas naturale dell'Unione europea.

Mentre la produzione di biometano da sola è cresciuta fino a raggiungere i 4,9 miliardi di mc nel 2023, con una capacità installata di 6,4 miliardi mc/anno per il primo trimestre del 2024.



² Highlights from the EBA Statistical Report 2024-Brussels, 4 December 2024



Sempre secondo i dati dell'EBA sono previsti 25 miliardi di investimenti, entro il 2030, finalizzati allo sviluppo di 950 nuovi impianti di biometano; l'attuale impegno dei paesi membri è pari a 15 miliardi di mc. L'Italia deve raggiungere una produzione di 5,7 miliardi di mc di biometano al 2030 ma, in linea con il lavoro avviato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e seguendo le finalità espresse dal REPowerEu, le potenzialità del settore nel nostro Paese, sulla base di quanto indicato dal CIB – Consorzio Italiano Biogas, potrebbero essere maggiori.

Contesto normativo italiano sul Biometano

Nell'agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato un piano da 4,5 miliardi di Euro (che comprende sovvenzioni agli investimenti per un budget totale di 1,7 miliardi di Euro e tariffe incentivanti per un budget stimato di 2,8 miliardi di Euro) per rafforzare la produzione di biometano in Italia.

In particolare:

- PNRR

La misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Approvato dalla Commissione Europea nell'Agosto 2022, il piano prevede uno schema da 4,5 miliardi di Euro per sostenere la produzione di biometano in Italia.

- Decreto biometano

In continuità con il D.M. 2 Marzo 2018 e in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal PNRR, il D.M. 15 Settembre 2022 (“Nuovo Decreto Biometano”) consente l'accesso alle risorse previste dal PNRR per lo sviluppo degli impianti di produzione di biometano.

Il D.M. 15 Settembre 2022 ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 Settembre 2022 gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

Il 13 Gennaio 2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (il “MASE” già Ministero della Transizione Ecologica) ha emanato il decreto di approvazione delle regole applicative elaborate con il supporto del GSE.

I contingenti annui disponibili sono di seguito rappresentati:

	2022	2023	2024	Totale
Totale (Smc/h)	67.000	95.000	95.000	257.000

Di seguito si riporta il calendario delle procedure competitive previste per gli anni dal 2022 al 2024, con relativa ripartizione dei contingenti di capacità produttiva annui:

Durata periodo		2022			2023			Date
		Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo	
apertura	60 gg	30/1/2023	1	100%	14/7/2023	2	75% + contingente residuo procedura n° 1	3/6/2023
chiusura		31/3/2023			12/9/2023			2/8/2023
graduatoria entro	90 gg	29/6/2023			11/12/2023			31/10/2023
apertura	60 gg				22/12/2023	3	25% + contingente residuo	18/11/2023
chiusura					20/2/2024			17/1/2024

Fonte: “Nuovo Decreto Biometano: pubblicate le regole applicative e il bando per la prima procedura competitiva”- Documento redatto dallo studio legale Gianni&Origoni

Lo scorso 10 Luglio 2023 il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al primo bando PNRR. Sono stati ammessi 60 progetti per una capacità produttiva totale di 29.978 Smc/h e prevedono in gran parte la

realizzazione di nuovi impianti (nel numero di 46 per una capacità di circa 25.000 Smc/h). La capacità rimasta libera (pari a 37.022 Smc/h) è stata assegnata al secondo bando.

In data 21 Novembre 2023 il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al secondo bando PNRR. Sono stati ammessi 51 progetti per una capacità produttiva totale di 25.881 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 82.390,9 Smc/h) è stata assegnata al terzo bando.

In data 21 Dicembre 2023 il GSE ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per partecipare alla terza procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano previsti dal DM 15 settembre 2022. Alla procedura è stato assegnato un contingente di capacità produttiva pari a circa 131.893 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la seconda procedura e della quota liberata dalle rinunce alla posizione utile presentate entro il 18 dicembre 2023.

In occasione del terzo bando sono state aggiornate le tariffe secondo l'indice nazionale NIC, come riportato dal GSE. Tale intervento segue quanto disposto con la Legge del 9 ottobre 2023, n. 136 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici) che prevede quanto segue: "Dopo l'articolo 18 è inserito il seguente: «Art. 18-bis (Misure per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili). - 1. Al fine di dare completa attuazione alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR, in materia di sviluppo della produzione di biometano, i valori della tariffa incentivante di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, e delle spese ammissibili di cui all'allegato I al medesimo decreto sono aggiornati, in fase di pubblicazione dei singoli bandi, da parte del Gestore dei servizi energetici - GSE Spa su base mensile, facendo riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, per tenere conto dell'inflazione media cumulata tra il 18 novembre 2021 e il mese di pubblicazione del bando della relativa procedura. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. 2. Al fine di garantire una maggiore efficienza nelle dinamiche di offerta nell'ambito dei meccanismi di asta e registro di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, all'articolo 9, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, le parole: "di nuova realizzazione", ovunque ricorrono, sono soppresse»."

In data 10 Maggio 2024, il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al terzo bando PNRR. Sono stati ammessi 132 progetti per una capacità produttiva totale di 58.119,3 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 73.773,6 Smc/h) è stata assegnata al prossimo bando. Per gli impianti in posizione utile ammessi al primo, al secondo o al terzo bando rimane valida la possibilità di richiedere la rinuncia alla posizione utile per iscriversi al quarto bando.

In data 31 Maggio 2024, il GSE ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per partecipare alla quarta procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano previsti dal DM 15 settembre 2022. Alla procedura è stato assegnato un contingente di capacità produttiva pari a 162.499,26 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la terza procedura e della quota liberata dalle eventuali rinunce alla posizione utile ai precedenti bandi.

In data 30 Ottobre 2024 il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al quarto bando PNRR sul biometano. Sono stati ammessi 139 progetti per una capacità produttiva totale di 62.332,20 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 100.167,10 Smc/h) è stata assegnata al quinto bando. In data 18 Novembre 2024 il GSE ha pubblicato sul sito le indicazioni per partecipare al quinto bando: alla procedura è stato assegnato un contingente di capacità produttiva pari a 134.729,81 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la quarta procedura e della quota liberata dalle eventuali rinunce pervenute per i progetti risultati ammessi in posizione utile nelle precedenti graduatorie.

Investimenti effettuati

La Società nell'esercizio 2024 ha effettuato investimenti per circa Euro 683 migliaia relativi principalmente a costi capitalizzati per R&D pari a circa Euro 502 migliaia, per i quali si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

Analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

L'art. 2428 comma 2 del codice civile prevede l'obbligo che la relazione contenga, al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori finanziari maggiormente significativi.

Pertanto, si fornisce qui di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 comparato con l'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	2.836	29,4%	2.914	33,4%	(78)	(2,7%)
Immobilizzazioni Materiali	1.285	13,3%	1.491	17,1%	(206)	(13,8%)
Immobilizzazioni Finanziarie	2.417	25,0%	2.270	26,0%	148	6,5%
Capitale Immobilizzato**	6.538	67,7%	6.675	76,6%	(137)	(2,0%)
Rimanenze	2.779	28,8%	2.753	31,6%	26	1,0%
Crediti commerciali	5.013	51,9%	4.978	57,1%	35	0,7%
Debiti Commerciali	(2.736)	(28,3%)	(4.088)	(46,9%)	1.352	(33,1%)
Capitale Circolante Commerciale	5.056	52,3%	3.643	41,8%	1.413	38,8%
Altre attività correnti	783	8,1%	106	1,2%	677	>100%
Altre passività correnti	(2.268)	(23,5%)	(2.007)	(23,0%)	(260)	13,0%
Crediti e debiti tributari netti	373	3,9%	853	9,8%	(480)	(56,3%)
Ratei e risconti netti	(193)	(2,0%)	1	0,0%	(193)	<100%
Capitale Circolante Netto***	3.751	38,8%	2.595	29,8%	1.157	44,6%
Fondo rischi e oneri	(109)	(1,1%)	(102)	(1,2%)	(7)	7,2%
Fondo TFR	(522)	(5,4%)	(449)	(5,1%)	(73)	16,3%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	9.659	100,0%	8.719	100,0%	940	10,8%
Debiti verso banche	3.605	37,3%	1.550	17,8%	2.055	>100%
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.447)	(77,1%)	(6.831)	(78,3%)	(616)	9,0%
Indebitamento finanziario Netto*****	(3.842)	(39,8%)	(5.281)	(60,6%)	1.439	(27,2%)
Capitale sociale	1.427	14,8%	1.427	16,4%	-	-
Riserve e utili a nuovo	12.303	127,4%	11.398	130,7%	905	7,9%
Risultato d'esercizio	(229)	(2,4%)	1.175	13,5%	(1.404)	<100%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	13.501	139,8%	14.000	160,6%	(499)	(3,6%)
Totale Fonti	9.659	100,0%	8.719	100,0%	940	10,8%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.204	100,0%	12.829	100,0%	1.375	10,7%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	359	2,5%	(241)	(1,9%)	600	(248,9%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502	3,5%	410	3,2%	92	22,5%
Altri ricavi e proventi	656	4,6%	134	1,0%	522	389,6%
Valore della produzione	15.721	110,7%	13.132	102,4%	2.589	19,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.351)	(37,7%)	(5.630)	(43,9%)	279	(5,0%)
Costi per servizi	(3.612)	(25,4%)	(2.779)	(21,7%)	(833)	30,0%
Costi godimento di beni terzi	(1.028)	(7,2%)	(814)	(6,3%)	(214)	26,3%
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(342)	(2,4%)	735	5,7%	(1.077)	(146,5%)
Costi per il personale	(4.782)	(33,7%)	(3.314)	(25,8%)	(1.469)	44,3%
Oneri diversi di gestione	(132)	(0,9%)	(134)	(1,0%)	2	(1,7%)
EBITDA **	475	3,3%	1.197	9,3%	(723)	(60,3%)
Ammortamento imm. immateriali	(636)	(4,5%)	(650)	(5,1%)	14	(2,1%)
Ammortamento imm. materiali	(331)	(2,3%)	(270)	(2,1%)	(62)	22,8%
Accantonamento per rischi	(94)	(0,7%)	(6)	(0,0%)	(88)	1413,1%
Svalutazione dei crediti	-	-	(5)	(0,0%)	5	(100,0%)
EBIT ***	(587)	(4,1%)	266	2,1%	(852)	(320,7%)
Risultato finanziario	303	2,1%	1.018	7,9%	(716)	(70,3%)
EBT	(284)	(2,0%)	1.284	10,0%	(1.568)	(122,1%)
Imposte	55	0,4%	(108)	(0,8%)	164	(151,1%)
Risultato d'esercizio	(229)	(1,6%)	1.175	9,2%	(1.404)	(119,5%)

(*) Incidenza percentuale rispetto ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto della Società

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 31 dicembre 2024

Indebitamento finanziario netto		31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000)				2024-2023
A.	Disponibilità liquide	2.163	6.831	-68,3%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	5.284	-	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	7.447	6.831	9,0%
E.	Debito finanziario corrente			n/a
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	440	577	-23,7%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	440	577	-23,7%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	-7.007	-6.254	12,0%
I.	Debito finanziario non corrente	3.165	973	>100%
J.	Strumenti di debito	-	-	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.165	973	>100%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	-3.842	-5.281	-27,2%

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 CO.2 PUNTO 6 BIS C.C

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria.

Tipologia dei rischi coperti:

Rischio di cambio:

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro.

Rischio di tasso d'interesse:

L'azienda non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

Rischio di Credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società opera di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

Rischio Ambientale

La Società si trova in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente

come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. La Società è provvista di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Rischio di liquidità'

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Rischio di prezzo:

La Società segue un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

Rischio di stagionalità:

La domanda di prodotti e servizi offerti dalla Società si concentra, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di *Time Shifting* con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri;

Progetto 7: Attività di sviluppo a favore di innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC e alluminio.

Personale

L'organico aziendale al 31 12 2024 è composto da 54 unità; nel corso del 2024 non vi sono stati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale dipendente. La Società pone attenzione alle risorse umane promuovendo la formazione e incrementando il livello di soddisfazione generale dei dipendenti.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; dispone di sette unità locali di cui cinque adibite a magazzino presso Gadesco Pieve Delmona (CR), una unità locale adibita a stabilimento produttivo a Vescovato (CR) ed una adibita ad officina meccanica sempre a Vescovato (CR). Lo stabilimento produttivo a North Little Rock in Arkansas è di pertinenza della Ecomembrane LLC.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Alla data della presente Relazione la Società detiene le seguenti partecipazioni:

i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd, società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), operante nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas. L'acquisto della società è stato finalizzato lo scorso 2 ottobre 2023.

ii. Il 55% di SBS società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici; l'acquisto del 35% delle quote è avvenuto in data 1° marzo 2024, mentre al 31 dicembre 2023 la Società deteneva il 20% del capitale sociale.

Le operazioni intercorse con tali società sono state concluse a normali condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione specifica della nota integrativa per ulteriori dettagli.

Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

La normativa in oggetto non è applicabile alla Società.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società.

La Società nel corso del 2024 ha acquistato 12.000 azioni proprie nell'ambito del programma di riacquisto deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024.

Nel corso del 2025 la Società proseguirà il suo percorso di consolidamento quale leader nel settore dei sistemi di stoccaggio dei gas, in particolare sarà impegnata nella progettazione, fornitura e installazione di cupole e gasometri sul mercato italiano per la realizzazione di impianti che avranno beneficiato degli incentivi legati al “Decreto Biometano”. Parallelamente continuerà il percorso di consolidamento sugli altri mercati europei e, attraverso la controllata Ecomembrane LLC, americano. Nel 2025 la Società potrà beneficiare pienamente dell’attività di internalizzazione della lavorazione di acciaio, portata avanti nel corso del 2024, e proseguirà inoltre nell’attività di investimento in R&D, coerentemente con quanto storicamente attuato nel corso degli ultimi anni. Nel comparto fotovoltaico, si prevede che la controllata SBS possa proseguire il percorso di crescita sia per quanto concerne la vendita di inseguitori mono-assiali che sul lato dello sviluppo e realizzazione di impianti “chiavi in mano”. La presenza nel comparto fotovoltaico ha consentito, e consentirà ancora di più in futuro, al Gruppo Ecomembrane di ampliare la propria offerta nell’ambito delle energie rinnovabili, con la possibilità di sfruttare sinergie di tipo commerciale e distributivo.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 14 marzo 2025

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Spedini



ECOMEMBRANE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARI OPPORTUNITA' 9 26030 GADESCO PIEVE DELMONA (CR)
Codice Fiscale	01206300194
Numero Rea	CR 151704
P.I.	01206300194
Capitale Sociale Euro	1.427.059 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri lavori di costruzione e installazione nca (43.29.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ECOMEMBRANE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.093.616	1.458.155
2) costi di sviluppo	618.527	410.890
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.214	43.280
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	458.401	535.231
6) immobilizzazioni in corso e acconti	591.375	425.191
7) altre	37.523	40.787
Totale immobilizzazioni immateriali	2.835.656	2.913.534
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.057.521	1.264.232
3) attrezzature industriali e commerciali	143.477	116.286
4) altri beni	83.939	110.694
Totale immobilizzazioni materiali	1.284.937	1.491.212
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.335.863	2.159.630
d-bis) altre imprese	7.351	7.351
Totale partecipazioni	2.343.214	2.166.981
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.500	-
Totale crediti verso altri	45.500	45.500
Totale crediti	45.500	45.500
3) altri titoli	28.696	57.392
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.417.410	2.269.873
Totale immobilizzazioni (B)	6.538.003	6.674.619
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.399.845	2.732.159
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	357.668	-
4) prodotti finiti e merci	21.627	20.634
Totale rimanenze	2.779.140	2.752.793
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.012.744	4.977.956
Totale crediti verso clienti	5.012.744	4.977.956
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	707.663	16.753
Totale crediti verso imprese controllate	707.663	16.753
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.907	763.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.501	41.379
Totale crediti tributari	342.408	805.365

5-ter) imposte anticipate	259.281	147.306
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.146	88.948
Totale crediti verso altri	75.146	88.948
Totale crediti	6.397.242	6.036.328
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.284.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.284.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.162.039	6.830.525
3) danaro e valori in cassa	699	399
Totale disponibilità liquide	2.162.738	6.830.924
Totale attivo circolante (C)	16.623.120	15.620.045
D) Ratei e risconti	212.987	122.488
Totale attivo	23.374.110	22.417.152
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.427.059	1.427.059
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.572.936	10.572.936
III - Riserve di rivalutazione	821.722	821.722
IV - Riserva legale	963.664	3.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4)	(2)
Totale altre riserve	(4)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(228.610)	1.175.370
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.778)	-
Totale patrimonio netto	13.500.989	14.000.085
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	108.851	101.580
Totale fondi per rischi ed oneri	108.851	101.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.707	448.659
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.104	577.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.164.577	972.547
Totale debiti verso banche	3.604.681	1.549.766
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.023	1.023.261
Totale acconti	1.257.023	1.023.261
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.735.554	4.087.670
Totale debiti verso fornitori	2.735.554	4.087.670
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.709	99.990
Totale debiti tributari	228.709	99.990
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.746	143.204
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.746	143.204
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.066	840.982
Totale altri debiti	805.066	840.982

Totale debiti	8.836.779	7.744.873
E) Ratei e risconti	405.784	121.955
Totale passivo	23.374.110	22.417.152

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.204.473	12.829.495
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	358.661	(240.899)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.112	409.734
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	4.576
altri	655.923	129.392
Totale altri ricavi e proventi	655.923	133.968
Totale valore della produzione	15.721.169	13.132.298
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.350.906	5.629.598
7) per servizi	3.611.575	2.778.681
8) per godimento di beni di terzi	1.027.776	813.596
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.612.734	2.424.451
b) oneri sociali	856.094	637.181
c) trattamento di fine rapporto	171.016	124.739
e) altri costi	142.504	127.280
Totale costi per il personale	4.782.348	3.313.651
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	636.142	650.078
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	331.293	269.756
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.445
Totale ammortamenti e svalutazioni	967.435	925.279
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341.820	(734.783)
12) accantonamenti per rischi	93.843	6.202
14) oneri diversi di gestione	132.045	134.341
Totale costi della produzione	16.307.748	12.866.565
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(586.579)	265.733
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	264.703	-
da imprese collegate	-	562.098
altri	58	504.107
Totale proventi da partecipazioni	264.761	1.066.205
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	112.293	78.843
Totale proventi diversi dai precedenti	112.293	78.843
Totale altri proventi finanziari	112.293	78.843
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.922	123.823
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.922	123.823
17-bis) utili e perdite su cambi	1.382	(3.160)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	302.514	1.018.065
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(284.065)	1.283.798

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.520	113.567
imposte differite e anticipate	(111.975)	(5.139)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(55.455)	108.428
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(228.610)	1.175.370

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(228.610)	1.175.370
Imposte sul reddito	(55.455)	108.428
Interessi passivi/(attivi)	(36.371)	44.980
(Dividendi)	(264.761)	(504.107)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(559.510)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(585.197)	265.161
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	217.383	136.386
Ammortamenti delle immobilizzazioni	967.435	919.834
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.246	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.193.064	1.056.221
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	607.867	1.321.382
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.841)	(493.884)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(725.697)	(2.110.025)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.352.116)	1.822.462
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90.499)	35.567
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	283.829	60.605
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	699.205	(72.351)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.202.119)	(757.626)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(594.252)	563.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.186	(58.809)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(430.280)
Dividendi incassati	264.761	504.107
(Utilizzo dei fondi)	(50.492)	(107.750)
Totale altre rettifiche	234.455	(92.732)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(359.797)	471.024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(147.039)	(838.667)
Disinvestimenti	22.021	300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(558.265)	(2.502.570)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(154.233)	(2.232.522)
Disinvestimenti	28.696	845.222
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.284.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.092.820)	(4.728.237)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.580	(289.892)

Accensione finanziamenti	2.568.395	149.040
(Rimborso finanziamenti)	(518.060)	(607.049)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	214.706	10.999.994
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(55.778)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(429.412)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.784.431	10.252.093
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.668.186)	5.994.880
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.830.525	835.444
Danaro e valori in cassa	399	600
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.830.924	836.044
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.162.039	6.830.525
Danaro e valori in cassa	699	399
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.162.738	6.830.924

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide della Società hanno registrato una variazione negativa pari ad Euro 4.668.186.

Dal rendiconto finanziario emerge che il flusso finanziario dell'attività operativa è negativo per Euro 359.797. Il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad Euro 6.092.820. In particolare, l'attività di investimento ha riguardato investimenti in immobilizzazioni materiali per impianti e macchinari e attrezzature per Euro 125.017 e investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 558.265 riferiti principalmente a costi di sviluppo. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati pari ad Euro 154.233 e si riferiscono ad un versamento in conto capitale effettuato a favore della società controllata ECOMEMBRANE LLC per Euro 100.000 e all'incremento della quota posseduta nella società controllata SBS SOLAR Srl per Euro 54.233. Gli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate sono stati pari ad Euro 5.284.000 e si riferiscono interamente a conti deposito vincolati. Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 1.784.431 derivante dall'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 2.568.395 e dal rimborso di finanziamenti per Euro 518.060.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015. Come previsto dagli art.2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonchè tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art.2426.

Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423 c.c.

Non vi sono voci di bilancio non comparabili con gli esercizi precedenti.

Attività svolta

La Società progetta, produce, commercializza e installa componenti per impianti di produzione biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas quali biogas, metano, CO₂, idrogeno. Inoltre, la società svolge l'attività di lavorazione di teli impiegati per la produzione di piscine.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed eventi successivi

In data 1° marzo 2024 la Società ha acquisito il 35% del capitale sociale della società partecipata SBS Solar S.r.l., incrementando la propria quota di partecipazione dal 20% al 55% e arrivando, quindi, a detenere la maggioranza del capitale sociale.

In data 23 aprile 2024 l'Assemblea dei soci ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere un numero di azioni complessivamente non eccedente il 10% del capitale sociale pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, nel rispetto di tutti i limiti di legge.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito ai fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso.

Principi di redazione

Nei principi di redazione sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art.2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art.2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art.2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art.2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono illustrati nei paragrafi seguenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art.2426 del Codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.822.694	718.380	327.569	788.922	425.191	72.888	4.155.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	364.539	307.490	284.289	253.691	-	32.101	1.242.110
Valore di bilancio	1.458.155	410.890	43.280	535.231	425.191	40.787	2.913.534
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	369.649	10.582	-	166.184	11.850	558.265
Ammortamento dell'esercizio	364.539	162.012	17.648	76.830	-	15.114	636.142
Totale variazioni	(364.539)	207.637	(7.066)	(76.830)	166.184	(3.264)	(77.878)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.822.693	1.088.029	338.151	788.922	591.375	84.738	4.713.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.077	469.502	301.937	330.521	-	47.215	1.878.252
Valore di bilancio	1.093.616	618.527	36.214	458.401	591.375	37.523	2.835.656

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni si riferiscono agli oneri sostenuti relativamente alle seguenti operazioni di riorganizzazione societaria poste in essere dalla Società:

- costi sostenuti relativamente all'operazione di scissione parziale del compendio immobiliare della Società a favore di una società beneficiaria neocostituita con effetto in data 31 Marzo 2023;
- costi sostenuti per l'operazione di trasformazione della Società dalla sua precedente forma giuridica di società a responsabilità limitata a società per azioni con effetto in data 5 aprile 2023 e modifica dello statuto sociale in vista del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan;
- costi sostenuti per la quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan intervenuta in data 28 aprile 2023.

Costi di sviluppo

La voce costi di sviluppo riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi dal 2021 al 2024 per progetti volti all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Tali costi sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall'art.2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'incremento dell'esercizio 2024 pari ad euro 369.650 si riferisce ad attività di sviluppo di un sistema innovativo di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC ed alluminio e di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri.

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri;

Progetto 7: attività di sviluppo a favore di un innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC ed alluminio.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce a diritti di brevetto ottenuti dalla Società e a software in grado di gestire le esigenze tecniche e gestionali della società.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

La voce si riferisce al costo relativo al marchio "ECOMEMBRANE" e ad altri marchi di prodotto. La Società nel corso del 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d'impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce comprende i costi relativi a domande di brevetto in corso di ottenimento e i costi sostenuti per lo sviluppo di progetti innovativi non ancora ultimati alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso del 2024 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti

aziendali nel settore del biogas. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo per il deposito di una domanda di brevetto (domanda già depositata) di un innovativo gasometro di stoccaggio di idrogeno H2.

Progetto 2: Attività di studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno.

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di innovativa saldatrice speciale ad altra frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere.

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica.

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione.

Il criterio di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicati per singola classe di bilancio:

- Costi di impianto e ampliamento 20%
- Costi di sviluppo 20%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%
- Altre immobilizzazioni 20%-33,33%

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" riguarda principalmente migliorie su beni di terzi (migliorie su automezzi detenuti mediante contratti di leasing finanziario) ed altri oneri ad utilità pluriennale riferiti principalmente all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) ammortizzato in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile, di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.879.165	301.267	401.829	2.582.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	614.933	184.981	291.135	1.091.049
Valore di bilancio	1.264.232	116.286	110.694	1.491.212
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.296	105.905	11.838	147.039
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22.021	-	-	22.021
Ammortamento dell'esercizio	213.986	78.714	38.593	331.293
Totale variazioni	(206.711)	27.191	(26.755)	(206.275)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.858.128	407.172	413.666	2.678.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.607	263.695	329.727	1.394.029
Valore di bilancio	1.057.521	143.477	83.939	1.284.937

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costi di acquisto e/o di produzione.

La voce "**Terreni e fabbricati**" si è azzerata nel corso del 2023 a seguito del trasferimento dell'intero comparto immobiliare mediante scissione parziale proporzionale a favore della società beneficiaria neocostituita Mondo Verde S.r.l.

La voce "**Impianti e macchinari**" ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo per Euro 29.296 e dismissioni per Euro 22.021.

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" si riferisce ad attrezzature varie.

La voce "**Altre immobilizzazioni materiali**" comprende macchine elettroniche d'ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata per un importo pari ad euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

Impianti generici: 12%;

Impianti specifici: 9%;

Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%;

Attrezzature varie e minute (inf. 516,46):100%;

Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%;

Autocarri/Autovetture 20/25%;

Mobili e arredi: 12%;

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art.2427 punto 22 del Codice civile si evidenzia che la Società ha sottoscritto nel 2021 un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 115.000 della durata di cinque anni ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di euro 30.000; inoltre, nel corso del 2023 la Società ha sottoscritto tre contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di euro 37.000 ciascuno ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di euro 39.500.

Nel 2024 la Società ha sottoscritto un contratto di leasing relativo ad una macchina da taglio del valore di euro 102.000, un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 127.500 e due contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di euro 38.989 ciascuno.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	602.978
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	72.617
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	390.007
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.778

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Partecipazioni in società controllate

Nel 2013 la Società ha costituito una società partecipata con sede negli Stati Uniti d'America controllata al 100% denominata ECOMEMBRANE LLC la cui partecipazione è stata originariamente iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari ad euro 30.000. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha effettuato un versamento in conto capitale a favore della controllata per un importo pari ad euro 2.129.620. La controllata ECOMEMBRANE LLC in data 2 ottobre 2023 ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale in altra società statunitense denominata SPLASH SUPERPOOLS LTD.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha effettuato un aumento di capitale a favore della controllata ECOMEMBRANE LLC per un importo pari ad euro 122.000.

Nel corso dell'esercizio, in data 1° marzo 2024, la Società ha incrementato il valore della partecipazione posseduta nella società SBS SOLAR S.r.l. con sede a Gadesco Pieve Delmona (CR), avente un capitale sociale pari ad Euro 30.000, che svolge l'attività di progettazione e costruzione di impianti e componenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dal 20% al 55%.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.159.630	7.351	2.166.981	57.392
Valore di bilancio	2.159.630	7.351	2.166.981	57.392
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	176.233	-	176.233	(28.696)
Totale variazioni	176.233	-	176.233	(28.696)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.335.863	7.351	2.343.214	28.696
Valore di bilancio	2.335.863	7.351	2.343.214	28.696

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce pari ad Euro 45.500 riguarda i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili presso i quali la Società svolge la propria attività stipulati in data 1° aprile 2023 con la società Mondo Verde S.r.l., successivamente all'operazione di scissione del comparto immobiliare a favore di tale società.

La voce, che non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio, è stata riclassificata rispetto all'esercizio precedente dalla voce crediti immobilizzati entro l'esercizio alla voce credito immobilizzati oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.500	45.500	45.500
Totale crediti immobilizzati	45.500	45.500	45.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nella tabella seguente sono riportati i dati patrimoniali delle società controllate sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2024.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOMEMBRANE LLC	STATI UNITI		2.253.076	634.427	3.684.910	3.684.910	100,00%	2.281.630
SBS SOLAR S.R.L.	GADESCO PIEVE DELMONA (CR)	01759140195	30.000	424.243	456.968	251.332	55,00%	54.233
Totale								2.335.863

I valori di bilancio della controllata Ecomembrane LLC sono stati convertiti al cambio al 31/12 /2024 DOLLARO-EURO 1,0389.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
28.696	57.392	(28.696)

La voce "altri titoli" pari ad euro 57.392 riguarda somme corrisposte a garanzia dell'adempimento contrattuale derivante dall'escrow agreement sottoscritto con gli acquirenti delle partecipazioni nelle società Alvus S.r.l. e Favus S.r.l. cedute nell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nell'esercizio riguardano un rilascio parziale della garanzia per la metà del suo ammontare.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.779.140	2.752.793	26.347

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono valutati sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari.

In bilancio è iscritto un fondo svalutazione rimanenze di materie prime per un importo pari ad Euro 41.321. Il fondo ha registrato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Saldo al 01/01/2024 Euro 50.827

Utilizzo 2024 Euro 9.506

Accantonamento Euro 0

Saldo al 31/12/2024 Euro 41.321

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.732.159	(332.314)	2.399.845
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	357.668	357.668

Prodotti finiti e merci	20.634	993	21.627
Totale rimanenze	2.752.793	26.347	2.779.140

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.977.956	34.788	5.012.744	5.012.744	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	16.753	690.910	707.663	707.663	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	805.365	(462.957)	342.408	297.907	44.501
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.306	111.975	259.281		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.948	(13.802)	75.146	75.146	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.036.328	360.914	6.397.242	6.093.460	44.501

I Crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423, c.4 c.c. I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio:

Saldo iniziale: euro 264.000

Utilizzo: euro zero

Accantonamento: euro zero

Totale: euro 264.000

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono pari a complessivi euro 297.907 e si riferiscono principalmente al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali per un importo pari ad euro 70.008, al credito d'imposta per ricerca e sviluppo per un importo pari ad euro 38.755 e al credito d'imposta IRES per un importo pari ad euro 160.425.

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio sono pari ad euro 44.501 e si riferiscono al credito d'imposta investimenti in beni strumentali per euro 33.005 e al credito d'imposta per ricerca e sviluppo per un importo pari ad euro 11.496.

Nel corso del 2024 la Società ha beneficiato del credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato per complessivi euro 467.091. Il credito è stato interamente utilizzato in compensazione con altri tributi nel 2024.

Il credito per imposte anticipate pari ad euro 259.281 è calcolato applicando l'aliquota nozionale IRES in vigore pari al 24% ed IRAP pari al 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato civilistico:

- Ammortamento dei marchi;

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art.106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi di garanzia;
- Perdite fiscali pregresse riportabili.

La recuperabilità del credito per imposte anticipate è supportata da un *budget* relativo all'esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.240.683	772.061	5.012.744
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	707.663	-	707.663
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.408	-	342.408
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	259.281	-	259.281
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.146	-	75.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.625.181	772.061	6.397.242

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.284.000		5.284.000

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.284.000	5.284.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.284.000	5.284.000

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono ad un conto deposito acceso con la Banca Popolare di Sondrio per un importo pari ad Euro 2.800.000 e ad un conto deposito acceso con il Mediocredito trentino per un importo pari ad Euro 2.484.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.162.738	6.830.924	(4.668.186)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.830.525	(4.668.486)	2.162.039
Denaro e altri valori in cassa	399	300	699
Totale disponibilità liquide	6.830.924	(4.668.186)	2.162.738

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari risultano liberi da vincoli all'utilizzo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
212.987	122.488	90.499

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto delle assicurazioni, dei maxi canoni iniziali relativi ai contratti di leasing in essere e agli oneri bancari accessori ai finanziamenti.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	122.488	90.499	212.987
Totale ratei e risconti attivi	122.488	90.499	212.987

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.427.059	-	-		1.427.059
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.572.936	-	-		10.572.936
Riserve di rivalutazione	821.722	-	-		821.722
Riserva legale	3.000	-	960.664		963.664
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	(2)		(4)
Totale altre riserve	(2)	-	(2)		(4)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.175.370	214.706	(960.664)	(228.610)	(228.610)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(55.778)		(55.778)
Totale patrimonio netto	14.000.085	214.706	(55.780)	(228.610)	13.500.989

CAPITALE SOCIALE

È pari a euro 1.427.059. In data 5 Aprile 2023, a seguito della trasformazione della Società il capitale sociale è stato incrementato da Euro 15.000 a Euro 1 milione mediante appostazione a capitale della riserva di rivalutazione per euro 123.678 e della riserva straordinaria per Euro 861.322. Successivamente in data 28 aprile 2023 il capitale sociale è stato ulteriormente incrementato per euro 427.059 a seguito della quotazione sul mercato EGM con la sottoscrizione di n. 1.294.117 azioni, pari a complessivi nominali euro 427 migliaia oltre sovrapprezzo complessivo di euro 10.572 migliaia.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

È pari a euro 10.572.935 ed è stata iscritta in data 28 aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

E' pari a euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche i fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta. La riserva si è ridotta per euro 123.678 a seguito dell'utilizzo parziale per l'aumento di capitale gratuito intervenuto in data 5 aprile 2023.

RISERVA LEGALE

La riserva legale è pari ad euro 963.664 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per un importo pari ad euro 960.664 relativo alla destinazione parziale dell'utile dell'esercizio 2024 come deliberato dall'assemblea dei soci in data 23 aprile 2024.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 55.778 e riguarda gli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso dell'esercizio come da autorizzazione dell'assemblea dei soci del 23 aprile 2024.

UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal conto economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 pari ad euro 228.610. L'utile dell'esercizio precedente pari a euro 1.175.370 è stato in parte distribuito ai soci per un importo pari ad euro 214.706 come deliberato dall'assemblea dei soci in data 23 aprile 2024 e per la differenza, pari ad euro 960.664, è stato destinato a riserva legale come sopra indicato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.427.059	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.572.936	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	821.722	A,B
Riserva legale	963.664	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(4)	
Totale altre riserve	(4)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.778)	A,B,C,D
Totale	13.729.599	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve non sono disponibili per la distribuzione fino a concorrenza dei costi di sviluppo capitalizzati e non ammortizzati pari ad euro 1.209.902.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono

indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo rischi si riferisce interamente a rischi per prodotti in garanzia ed è stato calcolato applicando una percentuale pari al 1% del fatturato dei prodotti venduti coperti da garanzia. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi ed oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	101.580	101.580
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	93.843	93.843
Utilizzo nell'esercizio	86.572	86.572
Totale variazioni	7.271	7.271
Valore di fine esercizio	108.851	108.851

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti in forze alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
521.707	448.659	73.048

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	448.659
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	123.540
Utilizzo nell'esercizio	50.492
Totale variazioni	73.048
Valore di fine esercizio	521.707

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.549.766	2.054.915	3.604.681	440.104	3.164.577
Acconti	1.023.261	233.762	1.257.023	1.257.023	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.087.670	(1.352.116)	2.735.554	2.735.554	-
Debiti tributari	99.990	128.719	228.709	228.709	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.204	62.542	205.746	205.746	-
Altri debiti	840.982	(35.916)	805.066	805.066	-
Totale debiti	7.744.873	1.091.906	8.836.779	5.672.202	3.164.577

I debiti verso banche sono pari ad euro 3.604.681 ed hanno registrato un incremento di euro 2.054.915. In data 27 settembre 2024 la Società ha sottoscritto con un primario istituto di credito un finanziamento di importo pari ad euro 2.500.000 assistito dalla garanzia FEI InvestEU per il 70% del valore con durata 60 mesi di cui 12 di preammortamento.

I debiti per acconti sono pari ad euro 1.257.023 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 2.735.554 e si riferiscono a debiti per l'acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l'acquisizione di servizi impiegati nel processo produttivo.

I debiti tributari sono pari ad euro 228.709 e si riferiscono principalmente a debiti per ritenute di lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti sono pari ad euro 805.066 e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per retribuzioni per euro 191.838, per ferie e permessi non usufruiti per euro 226.656, debiti per compensi amministratori per euro 32.042 altri debiti per riacquisto di beni per euro 343.000 con relativa contropartita fra le rimanenze.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	3.604.681	-	3.604.681
Acconti	960.019	297.004	1.257.023
Debiti verso fornitori	2.057.403	678.151	2.735.554
Debiti tributari	228.709	-	228.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.746	-	205.746
Altri debiti	805.066	-	805.066
Debiti	7.861.624	975.155	8.836.779

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
405.784	121.955	283.829

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.931	2.931
Risconti passivi	121.955	280.898	402.853
Totale ratei e risconti passivi	121.955	283.829	405.784

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce riguarda il risconto di proventi relativi ai crediti d'imposta ricerca e sviluppo ed il risconto del provento relativo al credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato di cui ha beneficiato la Società nel 2024 per complessivi euro 467.091.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. Inoltre, si rammenta l'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità del principio contabile OIC 34 "Ricavi" applicabile ai bilanci a decorrere dal 1° gennaio 2024.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.721.169	13.132.298	2.588.871

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.204.473	12.829.495	1.374.978
Variazioni rimanenze prodotti	358.661	(240.899)	599.560
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	502.112	409.734	92.378
Altri ricavi e proventi	655.923	133.968	521.955
Totale	15.721.169	13.132.298	2.588.871

I ricavi delle vendite della gestione tipica della società relativa alla produzione e vendita di gasometri e cupole gasometriche e di lavorazioni per conto terzi ammontano complessivamente ad euro 15.721.169 con un incremento di euro 2.588.871 rispetto all'esercizio precedente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato dell'andamento dei ricavi e si indica di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo; si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	12.141.458
Altre	2.063.015
Totale	14.204.473

Le vendite di prodotti si riferiscono alle seguenti tipologie:

- vendite gasometri euro 1.210.939;
- vendite cupole gasometriche euro 6.258.644;
- vendite coperture antiodore euro 1.881.272;
- vendite CO2 euro 2.041.000;
- vendite piscine euro 749.604;
- prestazioni per installazioni euro 1.128.385;
- altre prestazioni euro 934.630.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è la seguente:

- Italia euro 10.434.023
- Unione Europea euro 1.960.023
- ExtraUE euro 2.446.345

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 5.350.906 (euro 5.629.598 nell'esercizio 2023) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per euro 2.752.445, all'acquisto di prodotti finiti per euro 2.338.126, all'acquisto di materiale di consumo per euro 86.524, all'acquisto di imballaggi per euro 95.617, all'acquisto di carburante per euro 63.669 e a spese per cancelleria per euro 8.406.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 3.611.575 (Euro 2.778.681 al 31 Dicembre 2023) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Spese di trasporto per Euro 157.941;

Lavorazioni affidate a terzi per Euro 1.025.481;

Utenze per Euro 134.076;

Spese di manutenzione per Euro 94.421;

Assicurazioni per Euro 83.306;

Compensi amministratori e relativi contributi previdenziali e compensi sindaci per Euro 479.118;

Consulenze tecniche, informatiche e professionali per Euro 620.788;

Spese pubblicitarie e per fiere per Euro 85.920;
Consulenze commerciali e di vendita per Euro 132.425;
Viaggi di lavoro e trasferte per Euro 290.638;
Consulenze per tenuta paghe, adempimenti fiscali e amministrativi per Euro 19.340;
Altri costi per servizi per Euro 162.311;
Costi per smaltimento rifiuti e pulizia 65.348;
Altri costi 144.596

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.027.776 e si riferiscono a canoni di locazione di beni immobili per euro 222.133, canoni di noleggio di macchinari e automezzi per euro 539.956, canoni di leasing di macchinari e automezzi per euro 99.885 e licenze d'uso software per euro 26.145.

Costi per il personale

La voce è pari ad euro 4.782.348 (euro 3.313.651 nell'esercizio 2023) e comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 636.142 (euro 650.078 nell'esercizio 2023).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 331.293 (euro 269.756 nell'esercizio 2023).

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo (costo) pari ad euro 341.820

Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad euro 93.843 si riferisce all'accantonamento al fondo rischi di garanzia prodotti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 132.045 (euro 134.341 nell'esercizio 2023) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive e minusvalenze euro 37.267;
- Erogazioni liberali euro 53.530;
- Imposte e tasse varie euro 9.249;

- Oneri per gestione marchi e brevetti euro 19.139.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
302.514	1.018.065	(715.551)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	264.761	1.066.205	(801.444)
Proventi diversi dai precedenti	112.293	78.843	33.450
(Interessi e altri oneri finanziari)	(75.922)	(123.823)	47.901
Utili (perdite) su cambi	1.382	(3.160)	4.542
Totale	302.514	1.018.065	(715.551)

I proventi da partecipazioni si riferiscono per euro 264.703 a utili distribuiti dalla società controllata ECOMEMBRANE LLC.

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono ad interessi attivi bancari e proventi per contributi in conto interessi.

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi sui finanziamenti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti € 56.520
 Imposte anticipate - € 111.975
 Totale imposte sul reddito dell'esercizio - € 55.455

Le imposte correnti si riferiscono ad imposta ad imposta IRAP per euro 56.520.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31.12.2024 è pari ad euro 259.281 e si riferisce a: ammortamento dei marchi deducibile fiscalmente in 18 esercizi, fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali, fondo svalutazione rimanenze, fondo rischi garanzia e perdite fiscali riportabili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.040.403	245.735
Differenze temporanee nette	(1.040.403)	(245.735)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(140.030)	(7.276)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(109.667)	(2.308)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(249.697)	(9.584)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento marchi	186.557	59.178	245.735	24,00%	58.977	3,90%	9.584
Fondo svalutazione crediti	244.496	-	244.496	24,00%	58.679	-	-
Fondo svalutazione rimanenze	50.827	(9.506)	41.321	24,00%	9.917	-	-
Fondo rischi garanzia	101.580	7.271	108.851	24,00%	26.124	-	-
Perdite fiscali	-	400.000	400.000	24,00%	96.000	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	17
Operai	26
Totale Dipendenti	47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art.2427 primo comma, n.16 del c.c., si evidenziano i compensi annui spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	405.000	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di fidejussioni bancarie/performance bond rilasciate a favore di clienti per un importo pari ad Euro 681.804.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Nella tabella seguente è riportato un riepilogo delle operazioni poste in essere con parti correlate.

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti commerciali al 31 12 2024	Debiti Commerciali al 31 12 2024
Ecomembrane LLC	1.087.176		262.120	
Ifs Srl		63.890		
Mondo Verde Srl	19.585	212.843		
SBS SOLAR SRL	420.657		445.543	
Private Equity Partners SPA		93.750		

Le operazioni intercorse riguardano in dettaglio le seguenti operazioni:

- ECOMEMBRANE LLC: ricavi per vendita di prodotti euro 884.480, spese di trasporto per euro 52.696 e servizi infragruppo prestati per euro 150.000.
- IFS S.r.l.: costi per canoni di locazione di immobili euro 63.890;
- MONDO VERDE S.r.l.: costi per canoni di locazione di immobili euro 212.843 e ricavi per il riaddebito di costi.
- SBS SOLAR S.r.l.: ricavi per prestazioni di servizi euro 420.000 e vendite di beni per euro 657.
- PRIVATE EQUITY PARTNERS S.p.a.: costi pari ad euro 93.750 per servizi di consulenza.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla relazione sulla gestione in merito all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha posto in essere nessuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si segnala che dal Registro nazionale degli aiuti di Stato risultano i seguenti contributi/ elementi di aiuto da enti pubblici corrisposti alla società nel 2024:

- Credito d'imposta concesso dal MISE ai sensi dell'art.1 c.395 della Legge di bilancio per l'anno 2023 (L.n.197/2022) per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione per un importo pari ad euro 467.091;
- Bando attuativo Ricerca & Innova di Regione Lombardia per un importo pari ad euro 25.618;
- Contributo in conto interessi concesso dal MISE ex Legge c.d. "Sabatini" per euro 11.615.

Si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio, si propone di coprire integralmente la perdita di esercizio di euro 228.610 mediante utilizzo della riserva legale.

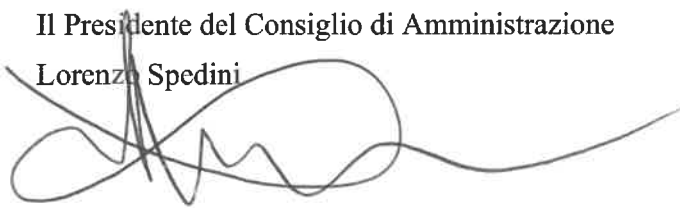
Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gadesco Pieve Delmona, 14 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lorenzo Spedini', written over the printed name. The signature is stylized and somewhat abstract, with a long horizontal stroke extending to the right.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabrizio Ruggeri ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2024 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale di Ecomembrane S.p.A. (in seguito "**Ecomembrane**" o la "**Società**"), in ottemperanza all'art. 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 5 aprile 2023, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari, per tre esercizi sociali.

L'incarico di revisione legale, a norma del TUF e del D.lgs. 39/2010, è svolto dalla società BDO Italia S.p.A. (in seguito "**BDO**" o la "**Società di Revisione**"), in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Si premette che, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le audizioni degli amministratori della Società, gli scambi di informazioni con la Società di Revisione, nonché tramite le ulteriori attività di controllo svolte.

In particolare, il Collegio Sindacale con riferimento all'attività di sua competenza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, dichiara di avere:

- svolto quattro riunioni al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori, con periodicità più che trimestrale, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- partecipato all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Ecomembrane, tenutasi in data 23 aprile 2024, convocata per l'approvazione, tra l'altro, del bilancio d'esercizio di Ecomembrane (nell'occasione sono state presentate anche le evidenze quantitative relative al bilancio consolidato);
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- incontrato, al fine del reciproco scambio di informazioni, l'Organismo di Vigilanza;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate;
- acquisito informazioni, tramite scambio di informazioni con gli organi preposti, sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa riferita agli Abusi di Mercato (Regolamento UE n. 596/2014 – “MAR” e successive integrazioni), in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alle procedure adottate a riguardo dalla Società;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che la suddetta Relazione fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto delle norme di legge e di statuto o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo Ecomembrane (congiuntamente Ecomembrane S.p.A., Ecomembrane LLC, Splash Superpools LTD e SBS Solar S.r.l.) relativa all'esercizio 2024. Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- in data 16 ottobre 2024 Ecomembrane ha annunciato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il programma ha ad oggetto l'acquisto di una prima tranche di azioni del controvalore non superiore a € 100 mila.
- in data 9 dicembre 2024 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Ecomembrane S.p.A. per l'approvazione di alcune modifiche statutarie (in particolare, le modifiche hanno riguardato gli articoli nn. 15, 17, 23 e 39 dello Statuto Sociale).

Il Collegio Sindacale non ha rilevato, nel corso delle proprie verifiche nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, società del Gruppo e parti correlate. Si dà atto che l'informazione resa nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio e consolidato in ordine ad eventi e operazioni significative che non si ripetono frequentemente ed a operazioni infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.

Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2024, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono ampiamente indicati nel Bilancio consolidato e nel Bilancio di esercizio, ai quali si rinvia. Si segnala che la Società intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni

rientranti nell'ambito delle attività ordinarie, concluse a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema di controllo interno

La vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo si è svolta attraverso la conoscenza della struttura amministrativa della Società e lo scambio di dati e informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione.

Alla luce delle verifiche effettuate, in assenza di criticità rilevate, la struttura organizzativa della Società appare adeguata in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che la Società si è dotata di un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ossia di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, si è sincerato della tempestiva attivazione dei presidi di controllo interno, anche nelle società controllate, ove ciò si sia reso necessario o anche solo opportuno in relazione alle circostanze del caso.

Ecomembrane S.p.A. è dotata del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 ("*Modello 231*"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti penali rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.

Si evidenzia che la versione attualmente in vigore del Modello 231 è stata approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 14 aprile 2023.

In relazione all'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema

di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire, con ragionevole certezza, un'adeguata gestione dei principali rischi identificati.

Ad avviso del Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società appare adeguato, efficace e dotato di effettiva operatività.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile rispetto alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione, ottenendo informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, esaminando documenti aziendali e analizzando i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha valutato complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della società e affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società di Revisione ha emesso in data 28 marzo 2025 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 con la quale ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015;
- la Relazione unica degli Amministratori sulla Gestione della Società al 31 dicembre 2024, ex art. 2428 c.c., è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatta in conformità alle norme di legge.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D.lgs. 39/2010.

Il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti rilevanti ritenuti censurabili nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato e, inoltre, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti dei soci o di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2024, ha fornito il proprio parere in merito al conferimento di alcuni incarichi di contenute dimensioni alla Società di Revisione.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile, Ecomembrane si è dotata delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate (le "Procedure").

Nel corso dell'esercizio 2024, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate che, per quanto si consta:

- sono state eseguite in sostanziale aderenza alle Procedure e al Regolamento;
- risultano effettuate nell'interesse della Società, di natura ordinaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- non includono operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni con parti correlate trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio; in particolare, le informazioni su rapporti con parti correlate sono presentate nella specifica informativa del bilancio di esercizio e nella sezione "Altre informazioni" del bilancio consolidato.

Infine, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, delle rispettive note integrative e della Relazione sulla Gestione anche avvalendosi delle informazioni condivise dai responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli effettuati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza, dà atto che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2024 sono stati redatti in conformità ai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015 e, nel caso di fattispecie non previste dagli OIC, la determinazione del trattamento contabile è stata operata secondo quanto previsto dal punto 4 del principio contabile nazionale OIC n. 11.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea, per quanto di propria competenza non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, quindi, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, diretta alla copertura integrale della perdita di esercizio pari a euro 228.610 mediante utilizzo di una porzione della riserva legale (che al 31.12.2024 ammonta a euro 963.664).

Cremona, 28 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Fabio Buttignon
Presidente



Enzo Coratella
Sindaco Effettivo



Luca Francesco Franceschi
Sindaco Effettivo



ECOMEMBRANE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ecomembrane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ecomembrane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2025



BDO Italia S.p.A.
Manuel Coppola
Socio